riceviamo e volentieri pubblichiamo

1. La CRUI di Tremonti contro l'Universita'
 a. La conferenza stampa di Tremonti-Gelmini
 b. L'adesione incondizionata della CRUI
 c. Con chi stanno i singoli Rettori?

2. Precariato e ruolo unico.

3. 'Esterni' nel governo degli Atenei?

1. La CRUI di Tremonti contro l'Universita':

a. La conferenza stampa di Tremonti-Gelmini. Il finto Ministro dell'Universita' (Gelmini), accompagnato dal vero Ministro dell'Universita' (Tremonti), nella conferenza stampa del 22 settembre 2010 ha difeso la controriforma dell'Universita', voluta dalla Confindustria e, nella sostanza, sostenuta da tutti Gruppi parlamentari. La controriforma sara'discussa dall'Aula della Camera il 5 ottobre prossimo, nonostante la crescente protesta del mondo universitario che ne chiede il ritiro.

b. L'adesione incondizionata della CRUI. La Giunta della CRUI (Conferenza dei Rettori) si e' precipitata ad aderire piattamente a tutto quello che hanno detto i due Ministri, accettando la vaga promessa di riduzione de itagli e, soprattutto, confermando il totale sostegno della CRUI alla controriforma che demolisce l'Universita' statale e trasforma gli attuali rettori-padroni in rettori sovrani assoluti.

c. Con chi stanno i singoli Rettori? In diversi Atenei i Rettori hanno espresso critiche anche pesanti al DDL. Non e' tollerabile che un Rettore abbia due 'versioni': nel proprio Ateneo critica il DDL e nella CRUI invece l'accetta totalmente; vanno chieste le DIMISSIONI di tutti quei Rettori che non si dissociano esplitamente e pubblicamente dalle posizioni espresse dalla CRUI.

Per vedere la conferenza stampa e leggere il comunicato della CRUI cliccare: http://www.andu-universita.it/2010/08/04/ddl-senato/

2. Precariato e ruolo unico:

a. Precariato. Chi e' realmente contro il precariato e contro la cacciata dall'Universita' di quasi tutti gli attuali precari non può chiedere o accettare la messa ad esaurimento del ruolo dei ricercatori. Con la messa ad esaurimento, infatti, si istituzionalizzerebbe una docenza fatta da pochi docenti di ruolo e da una massa di precari.

b. Ruolo unico. Il ruolo unico e' tale SOLO se il passaggio da una fascia all'altra dipende ESCLUSIVAMENTE da una valutazione (nazionale) dell' attivita' scientifica e didattica, e non anche da successive scelte locali che in realta' servirebbero solo a salvaguardare l'attuale potere di cooptazione personale (localismo, clientelismo, parentopoli). 3. 'Esterni' nel governo degli Atenei? La presenza, anche ridotta, di 'esterni negli Organi di gestione degli Atenei (voluta ad ogni costo da Confindustria) porterebbe alla trasformazione in ASL delle Universita'. Gli 'esterni' potrebbero invece essere utili se inseriti, come a Camerino, in Organi consultivi.